

Proverbi 14

34 La giustizia fa onore a una nazione,
ma il peccato segna il declino dei popoli.

2 Cronache 7

13 Se chiuderò il cielo
e non ci sarà più pioggia,

se comanderò alle cavallette
di divorare la campagna

e se invierò la peste
in mezzo al mio popolo,

14 se il mio popolo,
sul quale è stato invocato il mio nome,

si umilierà, pregherà
e ricercherà il mio volto,

perdonerò il suo peccato
e risanerò il suo paese.

Geremia 29

7 Cercate il benessere del paese
in cui vi ho fatto deportare.

Pregate il Signore per esso,
perché dal suo benessere
dipende il vostro benessere.

Daniele 3

25 Azaria si alzò
e fece questa preghiera in mezzo al fuoco
e aprendo la bocca disse:

26 «Benedetto sei tu, Signore,
Dio dei nostri padri;
degnò di lode e glorioso è il tuo nome
per sempre.

27 Tu sei giusto
in tutto ciò che ci hai fatto;

tutte le tue opere sono vere,
rette le tue vie e giusti tutti i tuoi giudizi.

< x noi: il paese in cui si vive

Daniele 3

28 Giusto è stato il tuo giudizio
per quanto hai fatto ricadere su di noi

e sulla città santa dei nostri padri,
Gerusalemme.

Con verità e giustizia
tu ci hai inflitto tutto questo
a causa dei nostri peccati,

29 poiché noi abbiamo peccato,
abbiamo agito da iniqui,

allontanandoci da te
abbiamo mancato in ogni modo.

Non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti,
30 non li abbiamo osservati,

non abbiamo fatto quanto ci avevi ordinato
per il nostro bene.

31 Ora, quanto hai fatto ricadere su di noi,
tutto ciò che ci hai fatto,
l'hai fatto con retto giudizio:

32 ci hai dato in potere dei nostri nemici,
ingiusti, i peggiori fra gli empi,

e di un *re iniquo,
il più malvagio su tutta la terra.

33 Ora non osiamo aprire la bocca:
disonore e disprezzo sono toccati
a quelli che ti servono, ai tuoi adoratori.

34 Non ci abbandonare fino in fondo,
per amore del tuo nome,
non infrangere la tua alleanza;

35 non ritirare da noi la tua misericordia,
per amore di Abramo, tuo amico,
di Isacco, tuo servo, di Israele, tuo santo,

36 ai quali hai parlato,
promettendo di moltiplicare la loro stirpe

come le stelle del cielo,
come la sabbia sulla spiaggia del mare».

Aldilà
dei governanti umani
che sono in autorità

c'è comunque Satana,
che tramite essi,
o anche tramite
caos, disordine,
criminalità e fazioni,
"governa" in maniera
più o meno forte
le nazioni;

non per volere di Dio,
ma per le volontà
degli uomini
che vivono sulla terra
e nelle singole nazioni.

Nel N.T. satana
viene definito come
"il principe" o "il dio"
di questo mondo.

Daniele 3

37 Ora invece, Signore,
noi siamo diventati più piccoli
di qualunque altra nazione,

oggi siamo umiliati per tutta la terra
a causa dei nostri peccati.

38 Ora non abbiamo più
né principe, né profeta, né capo, < leadership

né olocausto, né sacrificio,
né oblazione, né incenso,

né luogo per presentarti le primizie
e trovare misericordia.

39 Potessimo essere accolti
con il cuore contrito e con lo spirito umiliato,

come olocausti di montoni e di tori,
come migliaia di grassi agnelli.

40 Tale sia oggi il nostro sacrificio
davanti a te e ti sia gradito,

**perché non c'è delusione
per coloro che confidano in te.**

41 Ora ti seguiamo con tutto il cuore,
ti temiamo e cerchiamo il tuo volto,
non coprirci di vergogna.

42 Fa' con noi secondo la tua clemenza,
secondo la tua grande misericordia.

43 Salvaci con i tuoi prodigi,
da' gloria al tuo nome, Signore.

44 Siano invece confusi
quanti fanno il male ai tuoi servi,
siano coperti di vergogna,

privati della loro potenza e del loro dominio,
e sia infranta la loro forza!

45 Sappiano che tu sei il Signore,
il Dio unico e glorioso su tutta la terra».

Anche i paesi più forti,
e/o importanti
hanno aree
di disobbedienza,
che li rendono piccoli
di fronte a Dio
e ad altre nazioni.

Genesi 41

33 Ora il faraone pensi a trovare
un uomo intelligente e saggio
e lo metta a capo del paese d'Egitto.

Geremia 32

37 «Ecco, li radunerò da tutti i paesi
nei quali li ho dispersi nella mia ira,
nel mio furore e nel mio grande sdegno;

li farò tornare in questo luogo
e li farò abitare tranquilli.

38 Essi saranno il mio popolo
e io sarò il loro Dio.

39 Darò loro un solo cuore
e un solo modo di comportarsi

perché mi temano tutti i giorni
per il loro bene
e per quello dei loro figli dopo di essi.

40 Concluderò con essi
un'alleanza eterna

e non mi allontanerò più da loro
per beneficiarli;

**metterò nei loro cuori il mio timore,
perché non si distaccino da me.**

41 Godrò nel beneficiarli,
li fisserò stabilmente in questo paese,
con tutto il cuore e con tutta l'anima».

42 Poiché così dice il Signore:
«Come ho mandato su questo popolo
tutto questo grande male,

**così io manderò su di loro
tutto il bene che ho loro promesso.**

43 E comprenderanno campi in questo paese,
di cui voi dite: È una desolazione,

senza uomini e senza bestiame,
lasciato in mano ai Caldei.